



TIQU

SABATO 16 NOVEMBRE ore 21

ANNA GHIACCIO

SOGNANDO LIBERAMENTE LA REGINA DELLE NEVI DI H. C. ANDERSEN



Isadora Angelini interpreta al TiQu, in Piazza Cambiaso 1, sabato 16 novembre alle 21, lo spettacolo Anna Ghiaccio - Sognando liberamente La regina delle nevi di H. C. Andersen.

Mi presento, così che possiate inquadrare il tipo, il personaggio:

mi chiamano Anna e sono una sopravvissuta, sono sopravvissuta all'Amore.

Alla vita sono sopravvissuta cantando per un pubblico, per Amore o per il mare e come dico sempre – l'avrò forse inventato io?- canta che ti passa!

Mi rassicura il rumore del ghiaccio che si divide mentre non sopporto i rami, le braccia gommose di un bambino, le lucertole e persino un filo d'erba può offendermi. Un filo d'erba, sì, perché io ho un cuore grande, enorme, gigantesco, un cuore che fa Bum anche se talvolta non distinguo un pulviscolo nell'occhio da una pietra sul cuore.

È da un po' che nego all'umanità la mia opera, da quando occorsero i fatti sul Monte Kukuràke non ho più scritto una canzone. Mi è nato un iceberg nello stomaco che si allunga fino al cuore e sale verso la gola.

Prima degli eventi del Kukuràke mi esibivo talvolta col mio bambino Chicchi -era più geniale di Mozart, più flessibile di Nureyev, tutto sua mamma – finché lui dichiarò di sentirsi superiore all'arte dal vivo e scelse l'alpinismo:

Come sul grembo di mamma io voglio arrampicarmi sul Kukuraké, mi ha detto.

Un poeta, un genio. Neanche Dante!

Chicchi si è rivelato più agile di Bonatti e più coraggioso di Messner, così ho organizzato una spedizione sugli ottomila senza ossigeno, il mio bambino avrebbe avuto il mondo ai suoi piedi e un destino di gloria certa.

Era come una bella canzone il nostro sogno finché il diavolo ha scritto i suoi versi e ha ballato sui nostri corpi un ritornello di morte. Solo io so cos'è realmente accaduto a



*pochi passi dalla vetta del Kukuràke e col cuore grande, più grande, più grande,
sempre più grande, vi canterò la mia storia.
Col mio cuore Bum.*

Drammaturgia e regia Rita Frongia

Cura tecnica Simone Griffi foto di scena Rita Frongia

Produzione Artisti Drama

In coproduzione con Teatro Patalò, Teatro delle Moire / Danae Festival

Con il sostegno del Centro di Residenza dell'Emilia Romagna "L'Arboreto-Teatro
Dimora | La Corte Ospitale", di TRAC Centro di residenza teatrale pugliese e Progetto
CreArt_artisti nei territori con il sostegno del MIC, Regione Liguria e Sarabanda Ass.

Biglietto: € 12 / € 10

Acquistabile on line su www.ciaotickets.com